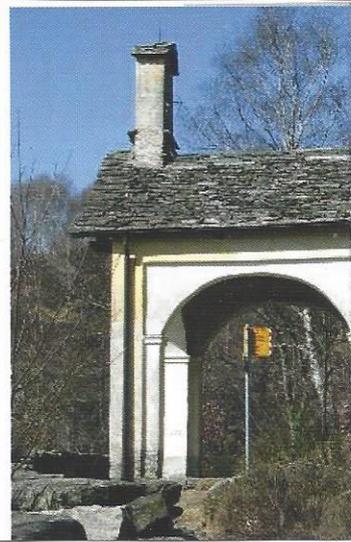


Descrizione

Questo itinerario circolare si svolge su comodi sentieri, in terreno prevalentemente boschivo, e non presenta dislivelli rilevanti. Il suo sviluppo tuttavia non va sottovalutato. È consigliabile percorrerlo nel senso descritto, poiché il versante sinistro, leggermente più corto, presenta una risalita meno impegnativa, dopo l'attraversamento della valle. Oltre il Riale del Salto bisogna volgere a destra: comincia una salita lunga ma sempre piuttosto dolce e regolare. Il sentiero, ripristinato di recente, presenta dapprima lunghi tratti con lastricato o acciottolato, in seguito belle scalinate in sasso, robusti muri di sostegno e anche alcuni passaggi scavati nella roccia. Numerosi maggenghi sfoggiano splendide costruzioni in sasso: ora ripristinate per villeggiatura, esse ospitavano un tempo una grande quantità di persone dedite alla fienagione, alla pastorizia, al taglio dei boschi, alla caccia. A Braiaa (592 m.s.m.) c'è una piccola cappella votiva affrescata dal Vanoni. Il monte Canaa (914 m.s.m.) è il punto culminante dell'escursione. Qui il sentiero scende decisamente per circa 150 m fino al Riale del Salto. Lo si attraversa in vicinanza della presa, che lo inghiotte per trasformarlo in corrente elettrica. Si cambia allora direzione per un lungo tratto in leggera salita, fino al profondo solco della valle di Ringio,



dove l'uomo ha fornito la sua miglior prova di perizia e coraggio costruendo un sentiero sul quale transitare senza pericolo con carichi e bestiame. Dopo questo arduo passaggio, una pausa è d'obbligo sullo splendido promontorio di Cassinella (777 m.s.m.), coi suoi prati falciati, i rustici e la cappellina dominata da un antico castagno. Da qui, per terreno ormai familiare, si scende in circa mezz'ora alla Cappella della Pioda.



Distanza: 8,1 km

Tempo di percorrenza: 4-5 ore

Difficoltà: media

Tempo migliore per la visita:

primavera-autunno

Bus: Locarno-Bignasco Linea 315

